

Bruxelles, le 6 février 2013

Annexe 21

Original

“...Se sei sulla croce, attirerai tutti a Gesù. Questa è la volontà di Dio per una focolarina. Io sto con te sempre. E con noi son tutti quelli che lo vogliono amare. Vedi in ogni volto sofferente dei fratelli (tutti soffrono) il Suo e tu dà a Lui l'amore del tuo cuore dandolo al fratello. Vedrai quale vita sentirai in te...”.

Oppure:

“...Nell'amare troverai la luce per camminare e nell'amore a Gesù Abbandonato la soluzione di tutti i problemi. Sfrutta tutti gli attimi della tua giornata per crescere sempre più nell'amore di Dio. Naturalmente verranno più tardi, anche tante difficoltà, ma se tu incomincerai coll'amare subito, esse saranno affrontate con maggior facilità e superate; Tu devi vivere in focolare come estessi tu sola, sposa di Gesù Abbandonato e devi vedere in ogni dolore da qualsiasi parte venga, una manifestazione del Suo amore e non appoggiarti a niente e a nessuno. E' solo questa la focolarina”.

Oppure:

“...Tu sai che la scalata verso il cielo non è facile e che le prove debbono arrivare. Io ti consiglio, anche per l'esperienza che ho, di prendere con tutto l'amore questo Gesù Abbandonato che ogni tanto ti ferisce l'anima, e di non aver nessun residuo in te di asprezza, di dolore, ma di tramutarlo completamente in amore. Le prove, le lotte, i fallimenti, le delusioni... debbono arrivare per formare un'anima... una volta superate queste prove, l'anima è vista da Dio e dai fratelli in modo assolutamente nuovo, come se il passato, remoto o recente non esistesse....Tu hai sposato Gesù Abbandonato. Hai scelto Gesù Abbandonato, non è quindi che devi seppellirLo, ma devi amar Lo, preferirLo! Sapere che Lui è l'unico Sposo della tua vita qui in terra.”

Traduction libre

“...Si tu es sur la croix, tu attireras tout le monde vers Jésus. Telle est la volonté de Dieu pour une Focolarine. Moi, je suis toujours avec toi. Et tous ceux qui veulent l'aimer sont avec nous. Vois sur chaque visage souffrant des frères (ils souffrent tous) Son visage et donne-Lui l'amour de ton cœur en le donnant au frère. Tu verras quelle vie tu sentiras en toi...”.

Ou :

“...En aimant, tu trouveras la lumière pour avancer et dans l'amour à Jésus Abandonné la solution à tous les problèmes. Utilise tous les instants de ta journée pour croître toujours plus dans l'amour de Dieu. Bien sûr, de nombreuses difficultés se présenteront aussi plus tard, mais si tu commences à aimer tout de suite, tu affronteras et surmonteras ces difficultés plus facilement. Tu dois vivre au Focolare comme si tu étais seule, épouse de Jésus Abandonné, et tu dois voir dans chaque douleur, d'où qu'elle vienne, une manifestation de Son amour. Tu ne dois t'appuyer à rien ni à personne. Ce n'est que cela une Focolarine”.

Ou:

“...Tu sais que l'ascension vers le ciel n'est pas facile et que les épreuves doivent arriver. Moi, je te conseille, notamment en raison de l'expérience qui est la mienne, d'accueillir avec tout ton amour Jésus Abandonné qui te blesse parfois l'âme, et de n'avoir en toi aucun reste d'âpreté, de douleur, mais de la transformer totalement en amour. Les épreuves, les luttes, les échecs, les déceptions... doivent arriver pour former une âme... une fois ces épreuves surmontées, Dieu et les frères voient l'âme d'une manière totalement nouvelle, comme si le passé, lointain ou récent, n'existait pas....Tu as épousé Jésus Abandonné. Tu as choisi Jésus Abandonné, tu ne dois pas l'ensevelir, mais tu dois L'aimer, Le préférer! Savoir que Lui est le seul Époux de ta vie ici sur terre.”

Gesù Abbandonato e i focolarini

"... Se sei sulla croce, attirerai tutti a Gesù. Questa è la volontà di Dio per una focolarina.

Io sto con te sempre. E con noi son tutti quelli che lo vogliono amare. Vedi in ogni volto sofferente dei fratelli (tutti soffrono) il Suo e tu dà a Lui l'amore del tuo cuore dandolo al fratello. Vedrai quale vita sentirai in te..."

"... Nell'amare troverai la luce per camminare e nell'amore a Gesù Abbandonato la soluzione di tutti i problemi.

Sfrutta tutti gli attimi della tua giornata per crescere sempre più nell'amore di Dio. Naturalmente verranno più tardi, anche tante difficoltà, ma se tu incomincerai coll'amare subito, esse saranno affrontate con maggior facilità e superate.

Tu devi vivere in focolare come esistessi tu sola, sposa di Gesù Abbandonato e devi vedere in ogni dolore da qualsiasi parte venga, una manifestazione del Suo amore e non appoggiarti a niente e a nessuno. E' solo questa la focolarina".

"... Il gran segreto delle anime apostole dell'unità è Gesù Abbandonato! Chi lo cerca trova unità. Che- altrimenti -è sempre feconda di anime.

Dimenticare tutto nella vita: ufficio, lavoro, anime, responsabilità, fame, sete, riposo, la propria anima persino... per non posseder che Lui! Ecco tutto.

Pazzamente amare come Egli pazzamente ci ha amato da perdere per noi persino il Padre Suo. Non amarlo quando altro non possiamo fare perché il dolore ce lo fa ricordare..... ma preferirlo sempre; aver a noia le gioie, le soddisfazioni anche dell'unità... per chiedere sempre di patire con Lui. E' miele all'anima, riposo, fuoco !..."

"Alle volte la volontà di Dio è dolore, è abbandono, è strazio; volerla come unica "preferenza" dell'anima: è rendere incalcolabile l'unità della nostra anima con Dio e quindi con il prossimo. Cercare (che è trovare, possedere) Dio nella volontà Sua dell'attimo presente (a nostro riguardo) ed abbracciarlo sempre, "preferire" fra tutti questi presenti quelli dolorosi (specie gli abbandoni dell'anima) perché è Gesù Crocefisso e Abbandonato che "sposa" l'anima.

Questa preferenza che è sempre dapprima di volontà, ben presto diventa affettiva, ed allora ci si butta in un mare di dolore e ci si trova a nuotare in un mare d'amore, di gaudio pieno. Così abbiamo costato con l'esperienza continua che ogni dolore dell'anima può essere annullato e l'anima si sente ripiena dello Spirito di Dio che è gaudio, pace e serenità. Questo per quelli che seguono la nostra via senza preoccupazioni, senza dubbi..."

Preferire Gesù Abbandonato perché Sposo

"... Tu sai che la scalata verso il cielo non è facile e che le prove debbono arrivare. Io ti consiglio, anche per l'esperienza che ho, di prendere con tutto l'amore questo Gesù Abbandonato che ogni tanto ti

ferisce l'anima, e di non aver nessun residuo in te di asprezza, di dolore, ma di tramutarlo completamente in amore. Le prove, le lotte, i fallimenti, le delusioni... debbono arrivare per formare un'anima... una volta superate queste prove, l'anima è vista da Dio e dai fratelli in modo assolutamente nuovo, come se il passato, remoto o recente non esistesse,..... Tu hai sposato Gesù Abbandonato, Hai scelto Gesù Abbandonato, non è quindi che devi seppellirlo, ma devi amarlo, Preferirlo! Sapere che Lui è l'unico Sposo della tua vita qui in terra."

Il primo capitolo della vita di Gesù
Il primo capitolo della vita di Gesù è quello della sua nascita. Gesù nacque a Betlemme, in Giudea, circa l'anno 4-6 d.C. La sua nascita è descritta nel Vangelo di Matteo, Marco, Luca e Giovanni. Secondo il Vangelo di Luca, Maria era una vergine che si era fidanzata con Giuseppe, un falegname di Betlemme. Un giorno, mentre Giuseppe era assente, l'angelo Gabriele apparve a Maria e le annunciò che lei avrebbe partorito un figlio, Gesù. Maria accettò l'annuncio e si recò a Betlemme per il censimento. Dopo la nascita di Gesù, Giuseppe e Maria si recarono a Nazareth, dove Gesù visse fino all'inizio della sua predicazione.

Il secondo capitolo della vita di Gesù è quello della sua predicazione. Gesù iniziò la sua predicazione a Nazareth, dove lesse il testo del profeta Isaia. La sua predicazione si basava sul messaggio del Regno di Dio e sulla necessità di convertirsi. Gesù visitò diverse città e villaggi, predicando e guarendo i malati. La sua predicazione attirò un grande numero di discepoli. La sua predicazione si concluse con la sua morte a Gerusalemme.

Il terzo capitolo della vita di Gesù è quello della sua morte e risurrezione. Gesù morì a Gerusalemme, sulla croce, il giorno del Venerdì Santo. Il suo corpo fu sepolto in una tomba scavata nella roccia. Il giorno del Sabato Santo, la tomba fu trovata vuota, e Gesù risuscitò dai morti. La sua risurrezione è descritta nel Vangelo di Matteo, Marco, Luca e Giovanni. Gesù apparve ai suoi discepoli e li invitò a predicare il Vangelo in tutto il mondo. Gesù morì a Gerusalemme, sulla croce, il giorno del Venerdì Santo. Il suo corpo fu sepolto in una tomba scavata nella roccia. Il giorno del Sabato Santo, la tomba fu trovata vuota, e Gesù risuscitò dai morti. La sua risurrezione è descritta nel Vangelo di Matteo, Marco, Luca e Giovanni. Gesù apparve ai suoi discepoli e li invitò a predicare il Vangelo in tutto il mondo.

Il quarto capitolo della vita di Gesù è quello della sua ascensione. Gesù apparve ai suoi discepoli e li invitò a predicare il Vangelo in tutto il mondo. Dopo 40 giorni, Gesù salì in cielo e si sedette alla destra del Padre. La sua ascensione è descritta nel Vangelo di Matteo, Marco, Luca e Giovanni. Gesù apparve ai suoi discepoli e li invitò a predicare il Vangelo in tutto il mondo. Dopo 40 giorni, Gesù salì in cielo e si sedette alla destra del Padre. La sua ascensione è descritta nel Vangelo di Matteo, Marco, Luca e Giovanni.